



COMUNE DI MONTEBELLUNA

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal D. Lgs. 118/2011, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa.

Un percorso lungo che ha visto una prima fase di sperimentazione iniziata nel 2012 a cui hanno aderito un gruppo di enti, ed una seconda fase prevista dal Decreto legge del 31 Agosto 2013, n. 102, all'art. 9, comma 4, nella quale è stata data l'opportunità ad ulteriori enti locali di entrare dal 2014 nella sperimentazione di cui all'art. 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, dal 2014. A partire dal 1 gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo comporta che gli enti locali dovranno conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa. Nell'anno 2015, tuttavia il bilancio di previsione, per gli enti non sperimentatori è stato adottato con gli schemi previsti del D.lgs. n. 267/2000, mentre gli schemi previsti dal D.lgs. n. 118/2011 hanno solo carattere conoscitivo. A partire dall'esercizio 2016 viene adottato, solamente il bilancio armonizzato con le nuove codifiche che ha carattere autorizzatorio.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- adozione del bilancio di previsione triennale contenente per la prima annualità gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa mentre per i due esercizi successivi viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- nuovi principi contabili;
 - principio concernente la programmazione di bilancio;
 - principio della competenza finanziaria potenziata;
- previsione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
- nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che "(...) *Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e*

passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E' in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "fondo pluriennale vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il fondo pluriennale vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-imputate nel triennio 2023-2025, contiene, per le spese d'investimento, anche una componente collegata alle risorse che si prevede di accertare nel corso del 2022 destinate a spese che si prevede d'impegnare nel 2022 ma con imputazione al 2023 e 2024.

L'Ente ha dato corso al riaccertamento ordinario dei residui, entro i termini di approvazione del rendiconto di gestione, determinando il fondo pluriennale vincolato.

Inoltre il principio di procedere alle previsioni e agli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

BILANCIO DI PREVISIONE 2023-2025

Tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Si riporta di seguito il Riepilogo generale entrate e spese per titoli:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	10.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		32.500,46	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		7.029.054,25	82.270,89	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	17.059.201,53	13.334.889,55	13.324.889,55	13.194.889,55	Titolo 1 - Spese correnti	21.917.324,17	18.538.112,90	18.592.070,53	18.542.729,38
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.842.219,28	1.407.036,58	1.437.945,52	1.440.445,52					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	8.405.223,17	4.897.909,66	4.909.909,66	4.909.909,66					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	13.291.981,15	5.766.196,79	12.676.298,04	1.010.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	21.887.443,73	12.495.251,04	13.538.568,93	1.775.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		82.270,89	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	362.700,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	362.700,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	40.961.325,13	25.406.032,58	33.349.042,77	21.555.244,73	Totale spese finali	44.167.467,90	31.033.363,94	33.130.639,46	21.317.729,38
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.971.460,21	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.434.223,35	1.434.223,35	1.300.674,20	1.237.515,35
					<i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	8.855.896,43	8.842.500,00	8.842.500,00	8.842.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.261.221,45	8.842.500,00	8.842.500,00	8.842.500,00
Totale titoli	53.288.681,77	35.748.532,58	44.691.542,77	32.897.744,73	Totale titoli	56.362.912,70	42.810.087,29	44.773.813,66	32.897.744,73
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	63.288.681,77	42.810.087,29	44.773.813,66	32.897.744,73	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	56.362.912,70	42.810.087,29	44.773.813,66	32.897.744,73
Fondo di cassa finale presunto	6.925.769,07								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

UTILIZZO AVANZO PRESUNTO

Nel bilancio 2023/2025 è iscritta la quota di avanzo vincolato di parte corrente di euro 32.500,46 relativo ad una quota di avanzo dell'imposta di soggiorno.

Nel bilancio 2023/2025, esercizio 2023, non è previsto l'utilizzo dell'avanzo presunto.

Si riporta di seguito il prospetto che evidenzia:

- a) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- b) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	11.837.183,27
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	13.992.734,82
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	23.912.512,47
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	30.197.691,42
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	594.106,07
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	199.082,62
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2023	19.149.715,69
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	8.739.127,05
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	2.795.215,89
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022	7.615.372,75

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022 ⁽⁴⁾	6.146.800,99
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	100.000,00
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	204.922,15
	B) Totale parte accantonata	6.451.723,14
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	868.190,41
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	868.190,41
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata a investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	295.459,20
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 previsto nel bilancio:		
	Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
	Utilizzo quota vincolata	32.500,46
	Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	32.500,46

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2023.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2022 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2022.

(5) Indicare l'importo del fondo 2022 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2021, incrementato dell'importo relativo al fondo 2022 stanziato nel bilancio di previsione 2022 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2021. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2023 è approvato nel corso dell'esercizio 2023, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2022 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2023.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

EQUILIBRI DI BILANCIO

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono:

- Principio generale, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;

- Principio dell'*equilibrio della situazione corrente*, secondo il quale le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza della somma dei primi tre titoli di entrata, salvo eccezioni previste dalla legge;

- Principio dell'*equilibrio della situazione in conto capitale*, secondo il quale le entrate di cui ai titoli 4 e 5 e le entrate correnti destinate agli investimenti, devono essere pari alla spesa in conto capitale prevista al titolo 2.

Nella tabella che segue vengono rappresentati gli equilibri relativi agli esercizi 2023-2025:

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio			10.000.000,00		
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		19.639.835,79 0,00	19.672.744,73 0,00	19.545.244,73 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		18.538.112,90 0,00 760.000,00	18.592.070,53 0,00 755.000,00	18.542.729,38 0,00 700.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>- di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>- di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		1.434.223,35 0,00 0,00	1.300.674,20 0,00 0,00	1.237.515,35 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-332.500,46	-220.000,00	-235.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti(2) <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		32.500,46 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		300.000,00 0,00	220.000,00 0,00	235.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		7.029.054,25	82.270,89	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		5.766.196,79	14.676.298,04	3.010.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		300.000,00	220.000,00	235.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		12.495.251,04 82.270,89	13.538.568,93 0,00	1.775.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		32.500,46		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			-32.500,46	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

PREVISIONI DI BILANCIO

Con riferimento agli stanziamenti di entrata le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

Il sistema della fiscalità locale è stato modificato dalla legge di stabilità per l'anno 2020 prevedendo l'abolizione delle disposizioni che disciplinano IMU e TASI quali componenti della IUC, istituita con la Legge n. 147/2013. Attualmente rimane solo l'IMU disciplinata dai commi 739 e seguenti della Legge di bilancio 2020. Ai sensi del comma 17 dell'art. 1 della Legge di stabilità 2016 si prevede, anche per il 2022-2024, il ristoro ai comuni del mancato gettito dovuto alle esenzioni/agevolazioni IMU sulla base del gettito effettivo IMU derivante dagli immobili adibiti ad abitazione principale e dai terreni agricoli relativo all'anno 2016.

Imposta Municipale Propria

Per il 2023 il gettito dell'I.M.U. è stato stimato in € 7.050.000,00 sulla scorta delle proiezioni di chiusura del gettito IMU in base all'archivio dati a disposizione del Servizio Tributi.

L'articolo 1, comma 738, della Legge 27 dicembre 2019 n. 160 ha abolito, a decorrere dal 01.01.2020, l'imposta unica comunale (I.U.C.) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ed in particolare la componente TA.S.I., mantenendo piena validità alla componente TA.R.I.. Il medesimo articolo di legge prevede l'istituzione della nuova I.M.U., con disciplina contenuta nelle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783. L'imposta municipale propria, pur nella nuova disciplina, continua a non essere applicata ai possessori dell'abitazione principale e delle relative pertinenze ad eccezione delle abitazioni principali classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. La nuova I.M.U. mantiene, dunque, gran parte della previgente disciplina, di cui alla Legge n. 147/2013, pur con elementi di novità riguardanti le esclusioni dall'imposta ed il recupero tributario. Dal 2022 sono esenti i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita.

L'attività di recupero per l'anno 2023 è prevista in € 800.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2018 – 2019 – 2020 – 2021 – 2022 con riferimento all'IMU inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento. Ravvedimenti per € 110.000,00.

Tributo sui Servizi Indivisibili (TASI) Recupero evasione

L'attività di recupero per l'anno 2023 è prevista in € 80.000,00= e riguarderà i controlli per gli anni d'imposta 2018 – 2019 con riferimento alla TASI inizialmente per i contribuenti che hanno omesso il versamento. Ravvedimenti per € 15.000,00.

Imposta di Soggiorno

E' stata introdotta a partire dall'anno 2019, ai sensi del D. Lgs. n. 23/2011, l'imposta di soggiorno la cui applicazione è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato contestualmente al Bilancio di previsione 2018.

Lo stanziamento previsto per il 2023 è di 28.000,00, con una stima più ottimistica rispetto al dato del Rendiconto 2021. Per gli anni 2024-2025 è di € 28.000,00, allineata alla previsione per il 2023.

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D. Lgs n.23/2011).

Addizionale Comunale Irpef

Per il 2023 l'aliquota dell'addizionale IRPEF rimane invariata allo 0,8%. Il gettito 2023 è previsto in € 3.600.000,00. La previsione del gettito deve essere fatta prendendo a riferimento le riscossioni dell'ultimo esercizio per cui vi è un gettito completo, come stabilito dal 4° decreto correttivo della contabilità armonizzata che ha dettato le nuove regole per la corretta contabilizzazione dell'addizionale comunale all'IRPEF nel bilancio comunale. Tuttavia, l'importo così determinato viene visto al ribasso per tener conto di un possibile minor introito legato alla situazione economica attuale.

Tributi minori

In relazione agli altri tributi minori (TOSAP temporanea e permanente, imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni) si segnala che è entrato in vigore del Canone unico patrimoniale che sostituisce i predetti tributi. Le somme che si prevede di incassare nel triennio 2023-2025 sono pertanto inserite a bilancio tra le entrate extratributarie. Il gettito previsto è in € 638.000,00 annui.

- *Entrate Extratributarie.* Le entrate da vendita di beni e servizi sono state previste sulla base dell'andamento storico, del numero degli utenti e delle modalità di erogazione dei servizi. Le entrate derivanti dalla gestione dei beni sono previste in base a contratti e convenzioni in essere per quanto attiene canoni, locazioni e affitti. Le sanzioni per violazione del codice della strada sono state stimate in base alle attività sanzionatorie previste dal servizio di vigilanza. Infine, gli interessi attivi sono iscritti in base al rendimento delle giacenze di cassa medie.

- *Contributi agli investimenti.* Sono previsti contributi regionali e di altre amministrazioni pubbliche iscritti in base a comunicazione delle stesse.

- *Accensione di Mutui e prestiti.* E' previsto il ricorso a nuovi mutui per per € 1.000.000,00 nell'anno 2024, per € 1.000.000,00 nell'anno 2025.

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- *Spesa corrente.* E' stata calcolata tenendo conto in particolare di:

- Personale in servizio e previsto;

- Interessi su mutui in ammortamento, calcolando per i mutui a tasso variabile un prudenziale euribor, rispetto ai tassi vigenti attualmente, fermo restando che la maggior parte dei mutui è stata contratta a tasso fisso;

- Contratti e convenzioni in essere;

- Spese per utenze e servizi di rete;

- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla persona, in particolare nei servizi sociali

- Delle spese necessarie al mantenimento del patrimonio comunale;

Ai fini del rispetto dell'incidenza della spesa di personale sulla spesa corrente, si precisa che il limite è rispettato.

Le previsioni degli esercizi 2023-2025 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

Codice	Capitolo	Descrizione	Stanz.Ass.CO 2022 (*)
	Liv.2 :1.01.	Redditi da lavoro dipendente	6.197.514,39
	Liv.2 :1.02.	Imposte e tasse a carico dell'ente	540.331,05
	Liv.2 :1.03.	Acquisto di beni e servizi	7.910.840,00
	Liv.2 :1.04.	Trasferimenti correnti	3.103.650,58
	Liv.2 :1.07.	Interessi passivi	498.795,35
	Liv.2 :1.09.	Rimborsi e poste correttive delle entrate	83.170,35
	Liv.2 :1.10.	Altre spese correnti	1.584.734,93
Titolo:1. Spese correnti			19.919.036,65
TOTALE GENERALE			19.919.036,65

Codice	Capitolo	Descrizione	Prev. 1^ anno plur. 2023	Prev. 2^ anno plur. 2023	Prev. 3^ anno plur. 2023
	Liv.2 :1.01.	Redditi da lavoro dipendente	6.272.771,78	6.272.771,78	6.272.771,78
	Liv.2 :1.02.	Imposte e tasse a carico dell'ente	537.567,10	542.567,10	542.567,10
	Liv.2 :1.03.	Acquisto di beni e servizi	7.424.330,18	7.492.575,88	7.532.575,88
	Liv.2 :1.04.	Trasferimenti correnti	2.383.400,00	2.383.400,00	2.383.400,00
	Liv.2 :1.07.	Interessi passivi	471.208,54	436.080,47	401.739,32
	Liv.2 :1.09.	Rimborsi e poste correttive delle entrate	60.500,00	60.500,00	60.500,00
	Liv.2 :1.10.	Altre spese correnti	1.388.335,30	1.404.175,30	1.349.175,30
Titolo:1. Spese correnti			18.538.112,90	18.592.070,53	18.542.729,38
TOTALE GENERALE			18.538.112,90	18.592.070,53	18.542.729,38

(*) Lo stanziamento assestato 2022 del macroaggregato "Redditi da lavoro dipendente" considera anche gli impegni di spesa 2021 riaccertati in competenza 2022.

- *Spesa di investimento.* Gli stanziamenti sono iscritti in bilancio in relazione al programma delle opere pubbliche 2023/2025.

- *Fondo di dubbia esigibilità.* Una delle maggiori novità nell'introduzione del nuovo sistema contabile armonizzato è la costituzione obbligatoria del fondo crediti di dubbia esigibilità destinato a coprire l'eventuale riscossione di entrate incerte di dubbia riscossione.

Il nuovo principio contabile prevede che le entrate, in linea generale, vengono accertate per l'intero importo del credito, al lordo delle entrate di dubbia e difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale. A tal fine è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Nel primo esercizio di applicazione del presente principio (2015) era possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Nel secondo esercizio (2016) lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio (2017) l'accantonamento al fondo è effettuato per il 70 % dell'importo, successivamente nel 2018 si giungerà all'75 % e fino all'intero importo nel 2021.

Nella previsione del bilancio 2023-2025 sono state seguite le regole previste dalla nuova disciplina circa l'individuazione e la determinazione quali - quantitativa del fondo crediti di dubbia esigibilità individuando nel comune di Montebelluna le seguenti categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e

difficile esazione:

1. Sanzioni CDS.
2. Recupero evasione tributaria.

La scelta è ricaduta sulle suddette entrate, in quanto, le altre entrate correnti di norma non danno luogo a crediti di dubbia e difficile esazione e vengono accertate per cassa o comunque già secondo quanto previsto dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata.

L'ente dopo aver individuato le categorie di dubbia esigibilità ha calcolato per ciascuna di esse la media tra gli incassi e gli accertamenti degli esercizi dal 2017 al 2021 secondo le seguenti modalità previste dal principio:

1. media semplice;
2. rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascuna anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;
3. media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: 0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e lo 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.

Alla luce dei vari risultati ottenuti, l'ente ha optato per la modalità di calcolo relativa al metodo della media semplice,

Di seguito si riportano per ogni singola tipologia di entrata la relativa scheda di calcolo:

categoria entrata	Quota prevista 2023	Quota prevista 2024	Quota prevista 2025
Recupero evasione tributaria	380.920,00	375.920,00	320.920,00
Sanzioni codice strada	379.080,00	379.080,00	379.080,00
TOTALE	760.000,00	755.000,00	700.000,00

Con riferimento alle previsioni di cassa ed ai relativi stanziamenti, tenuto conto del principio della competenza finanziaria potenziata ai sensi del D.Lgs. 118/2011, sono stati stimati per quanto riguarda l'entrata:

- l'effettiva esigibilità dei crediti iscritti in bilancio;
- le previsioni di incasso di tributi, fondi perequativi, contributi e trasferimenti di parte corrente e di parte capitale;
- i riflessi della manovra tributaria comunale.

Per quanto riguarda la spesa in relazione a:

- ai debiti maturati;
- ai flussi di uscita periodici o continuativi per spese consolidate (personale, interessi passivi, quote capitale mutui, utenze, ecc.);
- alle scadenze contrattuali;
- ai cronoprogrammi degli investimenti.

E' stato verificato che manovre statali di particolare rilievo sui termini di versamento di imposte e fondi perequativi, in vigore della normativa attuale, nonché delle scadenze in materia tributaria, non dovrebbero determinare ipotesi di squilibri di cassa e conseguente ricorso ad anticipazione di tesoreria.

Nel corso della gestione saranno sottoposti a monitoraggio e verifica costante tutti i saldi, finanziari e di competenza, al fine di:

- attivare esclusivamente le spese di investimento che possono essere anche impegnate rispettando comunque i vincoli del patto;
- rispettare i termini di pagamento delle fatture.

IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate e destinate al finanziamento di obbligazioni passive già impegnate ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Nel bilancio di previsione, il Fondo Pluriennale Vincolato stanziato tra le spese è composto da due quote distinte:

a) La quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio, ma che devono essere imputate agli esercizi successivi in base al criterio della esigibilità; tale quota sarà iscritta a bilancio nella parte spesa, contestualmente e per il medesimo valore del Fondo Pluriennale Vincolato in entrata, tramite variazione di esigibilità ordinaria adottata con determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario;

b) Le risorse che si prevede di accertare nel corso di un esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dello stesso con imputazione agli esercizi successivi.

Considerando i cronoprogrammi delle opere l'importo del Fondo Pluriennale Vincolato, iscritto in spesa nell'esercizio 2022 ed in entrata nel 2023, è così articolato:

1	MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	
1	Organi istituzionali	0,00
2	SEGRETERIA GENERALE	0,00
3	GESTIONE ECONOMICA, FINANZIARIA, PROGRAMMAZIONE E PROVVEDITORATO	0,00
4	GESTIONE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI FISCALI	0,00
5	GESTIONE DEI BENI DEMANIALI E PATRIMONIALI	0,00
6	UFFICIO TECNICO	0,00
7	ELEZIONI E CONSULTAZIONI POPOLARI - ANAGRAFE E STATO CIVILE	0,00
8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI	0,00
9	Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00
10	RISORSE UMANE	0,00
11	ALTRI SERVIZI GENERALI	0,00
12	Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 1 - SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	0,00
2	MISSIONE 2 - Giustizia	
1	Uffici giudiziari	0,00
2	Casa circondariale e altri servizi	0,00
3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00
3	MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	
1	POLIZIA LOCALE E AMMINISTRATIVA	0,00
2	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00

3	Politica regionale unitaria per la giustizia (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	0,00
4	MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	
1	Istruzione prescolastica	430.000,00
2	Altri ordini di istruzione	247.784,92
3	Edilizia scolastica (solo per le Regioni)	0,00
4	Istruzione universitaria	0,00
5	Istruzione tecnica superiore	0,00
6	SERVIZI AUSILIARI ALL'ISTRUZIONE	0,00
7	Diritto allo studio	0,00
8	Politica regionale unitaria per l'istruzione e il diritto allo studio (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	677.784,92
5	MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	
1	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00
2	ATTIVITA' CULTURALI E INTERVENTI DIVERSI NEL SETTORE CULTURALE	5.742.324,54
3	Politica regionale unitaria per la tutela dei beni e attività culturali (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI	5.742.324,54
6	MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	
1	SPORT E TEMPO LIBERO	145.000,00
2	GIOVANI	0,00
3	Politica regionale unitaria per i giovani, lo sport e il tempo libero (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 6 - POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO	145.000,00
7	MISSIONE 7 - TURISMO	
1	SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DEL TURISMO	0,00
2	Politica regionale unitaria per il turismo (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - TURISMO	0,00
8	MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	
1	URBANISTICA E ASSETTO DEL TERRITORIO	0,00
2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'assetto del territorio e l'edilizia abitativa (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	0,00
9	MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
1	Difesa del suolo	0,00
2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00
3	Rifiuti	0,00
4	Servizio idrico integrato	0,00
5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00
6	TUTELA E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE IDRICHE	0,00
7	Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00
8	Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00
9	Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	0,00
10	MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	
1	Trasporto ferroviario	0,00
2	Trasporto pubblico locale	0,00
3	Trasporto per vie d'acqua	0,00
4	Altre modalità di trasporto	0,00
5	VIABILITA' E INFRASTRUTTURE STRADALI	52.944,79

6	Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	52.944,79
11	MISSIONE 11 - Soccorso civile	
1	Sistema di protezione civile	0,00
2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00
3	Politica regionale unitaria per il soccorso e la protezione civile (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00
12	MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	
1	INTERVENTI PER L'INFANZIA E I MINOR E PER ASILI NIDO	411.000,00
2	INTERVENTI PER LA SISABILITA'	0,00
3	INTERVENTI PER GLI ANZIANI	0,00
4	INTERVENTI PER I SOGGETTI A RISCHIO DI ESCLUSIONE SOCIALE	0,00
5	INTERVENTI PER LE FAMIGLIE	0,00
6	INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLA CASA	0,00
7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,00
8	Cooperazione e associazionismo	0,00
9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00
10	Politica regionale unitaria per i diritti sociali e la famiglia (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	411.000,00
13	MISSIONE 13 - Tutela della salute	
1	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00
2	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00
3	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00
4	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00
5	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00
6	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00
7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00
8	Politica regionale unitaria per la tutela della salute (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00
14	MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	
1	Industria, PMI e Artigianato	0,00
2	COMMERCIO - RETI DISTRIBUTIVE - TUTELA DEI CONSUMATORI	0,00
3	Ricerca e innovazione	0,00
4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00
5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	0,00
15	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	
1	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00
2	Formazione professionale	0,00
3	Sostegno all'occupazione	0,00
4	Politica regionale unitaria per il lavoro e la formazione professionale (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00
16	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	
1	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00
2	Caccia e pesca	0,00
3	Politica regionale unitaria per l'agricoltura, i sistemi agroalimentari, la caccia e la pesca (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00
17	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	

1	Fonti energetiche	0,00
2	Politica regionale unitaria per l'energia e la diversificazione delle fonti energetiche (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00
18	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	
1	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00
2	Politica regionale unitaria per le relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00
19	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	
1	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00
2	Cooperazione territoriale (solo per le Regioni)	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00
	TOTALE	7.029.054,25

INVESTIMENTI PROGRAMMATI

Gli investimenti previsti ammontano complessivamente per l'anno 2023 ad € 12.495.251,04, per l'anno 2024 ad € 13.538.568,93, per l'anno 2025 ad € 1.775.000,00. Nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche sono state inserite, così come previsto dalla vigente normativa, le opere di ammontare superiore € 100.000,00 euro.

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

Le spese di parte corrente finanziate, nell'esercizio 2023 con oneri di urbanizzazione sono:

Capitolo	Denominazione	Importo Oneri
21516	ACQUISTO MATERIALI PER MANUTENZ.IMMOBILI PATRIMONIALI	4.000,00
21531	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI PATRIMONIALI	12.000,00
21532	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMMOBILI PATRIMONIALI	12.000,00
21554	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SEDI MUNICIPALI	8.000,00
21577	VERIFICHE DI SICUREZZA SU STABILI	4.500,00
21578	FONDO PER ATTUAZIONE D.LGS 626/94	25.000,00
22138	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI PRETURA	1.000,00
24116	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMMOBILI SCUOLE MATERNE	2.500,00
24131	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE MATERNE	6.000,00
24132	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MATERNE	3.000,00
24216	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ. IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	2.500,00
24231	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE ELEMENTARI	5.000,00
24232	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE ELEMENTARI	6.000,00
24331	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILI SCUOLE MEDIE	7.000,00
24332	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI SCUOLE MEDIE	7.000,00
24532	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MENSA SCOLASTICA	500,00
25124	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ISTITUZIONE BIBLIOTECA	10.000,00
25180	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE MUSEO CIVICO	500,00
25181	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI MUSEO CIVICO	3.000,00
25206	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI VILLA PISANI	2.000,00
26216	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE IMPIANTI SPORTIVI	5.000,00
26231	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI SPORTIVI	4.000,00
26232	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI IMPIANTI SPORTIVI	8.000,00
26235	STUDI, CONSULENZE ED INDAGINI IMPIANTI SPORTIVI	2.500,00
26261	CONTRIBUTI PER CONVENZIONI SU IMPIANTI SPORTIVI	7.000,00
26338	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI POLITICHE GIOVANILI, SPORT E GEMELLAGGI	1.000,00
26360	SPESE PER CONVENZIONI CON COMITATI CIVICI	8.500,00
28119	ACQUISTO BENI PER SEGNALETICA STRADALE	5.000,00
28120	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE STRADE E PIAZZE	21.000,00
28121	ACQUISTO BENI PER MANUTENZIONE PARCHEGGI	500,00
28131	MANUTENZIONE ORDINARIA STRADE E PIAZZE	18.000,00
28132	MANUTENZIONE ORDINARIA PARCHEGGI	2.000,00
28135	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI VIABILITA'	5.000,00
28136	MANUTENZIONE ORDINARIA SEGNALETICA STRADALE	5.000,00
28216	ACQUISTO BENI PER MANUTENZ.IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	20.000,00
28231	MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	30.000,00
28232	MANUTENZIONE ORDINARIA SEMAFORI	2.000,00
28233	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI ILLUMINAZIONE PUBBLICA	8.000,00
29332	MANUTENZIONE ORDINARIA MEZZI PROTEZIONE CIVILE	5.000,00
29416	ACQUISTO BENI PER RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	500,00
29431	MANUTENZIONE ORDINARIA RETI DI SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE	2.500,00
29433	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER INTERVENTI SU RETI SCARICO ACQUE METEORICHE	2.000,00
29661	ACQUISTO MATERIALI PER GESTIONE VERDE	1.000,00
29671	SPESE APPALTO GESTIONE VERDE	9.500,00
29676	MANUTENZIONE ORDINARIA FONTANE E GIARDINI ACQUATICI	500,00
30331	MANUTENZIONE ORDINARIA IMMOBILE ASILO NIDO	1.500,00
30332	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI ASILO NIDO	1.500,00
30424	MANUTENZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI POLITICHE SOCIALI	1.000,00
30532	MANUTENZIONE ORDINARIA CIMITERI	1.000,00
	TOTALE	300.000,00

Nel corso del triennio 2023-2025 non sono inserite a bilancio previsioni di entrata da alienazioni ad eccezione di euro 30.000,00 derivanti da cessione del diritto di proprietà e svincoli zona PEEP.

Investimenti finanziati con mutui:

Nel corso dell'esercizio 2023 non è prevista l'accensione di mutui o prestiti per il finanziamento di opere e lavori pubblici.

INDEBITAMENTO

Nel corso del triennio 2023-2025 è previsto il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di investimenti, nel rispetto della normativa vigente in termini di capacità di indebitamento per l'anno 2024 l'importo di € 1.000.000,00 e € 1.000.000,00 per l'anno 2025.

Sulla base di quanto stabilito dall'art. 206 del D.Lgs. 267/2000 non viene superato il limite di delegabilità come risulta dal seguente conteggio:

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2023

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I) (+)	13.003.676,72	12.798.600,00	12.743.600,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II) (+)	1.970.322,76	1.103.920,39	1.043.920,39
3) Entrate extratributarie (Titolo III) (+)	7.278.354,65	4.821.049,07	4.660.879,50
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI	22.252.354,13	18.723.569,46	18.448.399,89
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI			
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾ (+)	2.225.235,41	1.872.356,95	1.844.839,99
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾ (-)	471.208,54	369.476,67	332.208,08
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso (-)	0,00	66.603,80	69.531,24
Contributi erariali in c/interessi su mutui (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento (+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi	1.754.026,87	1.436.276,48	1.443.100,67
TOTALE DEBITO CONTRATTO			
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> (+)	13.041.771,24	11.707.683,51	11.532.947,99
Debito autorizzato nell'esercizio in corso (+)	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE	13.041.771,24	12.707.683,51	12.532.947,99
DEBITO POTENZIALE			
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti	0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento	0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

SERVIZI A DOMANDA INDIVIDUALE	PROVENTI	COSTI	Copertura
MEVE	61.500	328.678	18,71%
MUSEO CIVICO	97.000	461.672	21,01%
SERVIZI BIBLIOTECA COMUNALE	1.150	34.946	3,29%
ASILO NIDO	216.000	531.283	81,31%
MENSA SCOLASTICA	532.819	892.221	59,72%
MENSA CASA RONCATO	50.000	81.913	61,04%
PARCHIMETRI	370.000	92.042	401,99%
IMPIANTI SPORTIVI	231.000	608.325	37,97%
LOCALI ADIBITI A RIUNIONI NON ISTITUZIONALI E ATTIVITA' CULTURALI	14.000	237.409	5,90%
Totali generali	1.573.469	3.002.844	
Differenza a carico Bilancio	1.429.375		
TOTALE A PAREGGIO	3.002.844		
Il Costo dei Servizi viene coperto nella misura del	52,40%		

* I costi totali dell'asilo nido ammontano ad € 531.283,00, ma la percentuale di copertura è determinata considerando i costi stessi al 50% come disposto dall'art. 5 della L. 498 del 23.12.1992;

** Il contratto di aggiudicazione del servizio mensa scolastica prevede che il Comune non introiti il valore del buono pasto e poi lo riversi alla ditta aggiudicataria, ma che sia quest'ultima ad incassare, in via anticipata, direttamente dagli utenti. Tali valori pertanto non comportano movimentazione finanziaria per l'Ente, ma incidono sulla effettiva percentuale di copertura del servizio. A tal fine, per dare completezza dell'entrata e della spesa del servizio sono stati considerati € 502.819,00.= (pari appunto alla predetta mancata movimentazione finanziaria) sia in entrata che in spesa;

Percentuale di copertura prevista per l'anno 2023: **52,40%**

La deliberazione della Corte dei Conti – Sezione delle Autonomie n. 25/SEZAUT/2019/QMIG del 07 ottobre 2019 ha sancito che il servizio di trasporto scolastico non è da considerare servizio a domanda individuale.

ELENCO DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riporta di seguito l'elenco delle partecipazioni societarie del Comune di Montebelluna con l'indicazione della relativa quota percentuale:

Dati società e consorzi partecipati

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
CONSIGLIO DI BACINO VENETO ORIENTALE – quote rappresentate: 0,0369			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	422.129,50	417.129,50	417.129,50
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	115.896,22	105.722,03	109.882,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	125.136,45	113.841,10	120.365,84
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	10.232.087,18	8.718.998,02	4.920.874,14
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	5	5
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	174.307,19	177.035,45	170.843,14
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

pubblicato sul sito www.aato.venetoriental.it - albo pretorio.

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
CONSORZIO DEL BOSCO MONTELLO – partecipazione: 20%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	465.793	581.933	146.506
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	0,00	0,00	0,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	40.881	5.170	5.129
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	255.487	769.112	735.317
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

<https://consorziodelboscomontello.it/trasparenza/bilancio-preventivo-e-consuntivo/>

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
ALTO TREVIGIANO SERVIZI SRL – partecipazione: 4,148%			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	65.685.485,00	73.726.970,00	75.687.477,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	1.145.561,00	5.813.871,00	964.439,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	1.650.345,00	8.147.951,00	1.284.115,00

Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	58.549.296,00	102.718.006,00	99.367.798,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.646.616,00	2.814.126,00	2.923.019,00
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	288	292	304
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	12.899.582,00	13.772.443,00	13.772.443,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	87.689,66	0,00	514,49
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	451.529,52	304.581,90	331.489,54
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Il bilancio è pubblicato: <http://www.altotrevigianoservizi.it/chi-siamo-40280/amministrazione-trasparente/bilanci>

Elenco degli enti partecipati dal Comune di Montebelluna oggetto di consolidamento nel bilancio consolidato:

Ente/Società	Metodo consolidamento
Consorzio di Bacino Priula	Metodo proporzionale Bilancio consolidato di gruppo (con Contarina Spa)
Casa di Riposo Umberto I	Metodo integrale

Organismo partecipato BILANCIO CONSOLIDATO CONSIGLIO DI BACINO PRIULA *** – CONTARINA S.P.A. partecipazione: 4,96	Esercizio		
	2019	2020	2021
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	86.394.522,00	88.428.254,00	94.420.020
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	270.790,00	640,00	39.940,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett. D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	664.858,00	322.422,00	423.405,00
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	71.901.354,00	65.710.398,00	76.235.956,00
T.F.R. (voce C del Passivo)	2.355.463,00	2.305.213,00	2.218.022
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	689	698	698
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	31.826.386,00	31.219.410,00	31.998.131,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	26.024,11		
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12	149.028,41		
Fideiussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo partecipato	Esercizio		
	2019	2020	2021
CASA DI RIPOSO UMBERTO I- controllata nomina C.d.a			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	4.577.074,00	4.573.278,00	4.543.492,00
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	9.936,00	165.921,00	133.377,00
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alla lett.D) e n°20 del conto economico (art.2425 c.c.)	7.595,00	165.607,00	135.109
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	1.563.822,00	1.634.318,00	1.588.620,00
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	57	55	53
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.450.688,00	2.368.482,00	2.027.973,00
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12		0,00	0,00
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO - Anno 2021

COMUNE DI MONTEBELLUNA	Prov.	TV
------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/> Si	<input checked="" type="checkbox"/> No
--	-----------------------------	--